

La chiesa di S. Martino e eremi gli d'altura della piana del cavaliere

Prefazione

Il lavoro del 2016 nasce da una ricerca storico-archeologica sul borgo di Villa Roma di Carsoli(AQ)estendendosi sino all'analisi di eremi d'altura del territorio carseolano denominato piana del cavaliere. Gli eremi sorti su elevazioni montane sopra i 1000 m. s. l. m , sono un particolare esempio culturale riedificati probabilmente su vestigia di antichi tempi pagani,di cui restano tracce visibili, legati per lo più a deità silvo-pastorali quali per esempio il fauno. Nel piccolo borgo di Villa Romana(AQ) di cui apprezziamo la notevole chiesa di S. Nicola, troviamo tracce dell'antica presenza romana, tracce del culto di fauno e medusa, ed elementi di frequentazione medievale afferenti i secoli XV e XVI. Tra gli eremi studiati, presso Villa Romana S. Martino di Tours 1048 m. s. l. m, prima menzione nel 1114 del chronicon sublacense, S. Giovanni in fistola presso Collalto Sabino(RI) 1024 m. s. l. m ,il diruto monastero di S. Erasmo presso Oricola(AQ)897 m. s. l. m, vestigia di S. Fabrizio 1024 m. s. l. m presso Rocca di Botte(AQ), Madonna dei Bisognosi 1040 m. l. m presso Pereto(AQ) ,Madonna delle grazie 1175 m s. l. m presso Camerata(AQ). Tali edifici d'altura sulle pendici dei monti costituivano un 'osservatorio sentinella della vallata di confine Abruzzo Lazio, vallata a ragion dovuta denominata dalla studiosa L. Branciani "valle dei monaci". I templi hanno una vetustà che va dall'XI al XV secolo ,raggiungibili per lo più da un comune percorso montano. All'interno degli eremi troviamo affreschi opera di pittori di frontiera come li apostrofa la studiosa d'arte P. Nardecchia, autori quali: Desiderio da Subiaco, Maestro di Farfa, Petrus,Jacopo da Arsoli, Manenti. Insomma un bel percorso storico- panoramico su questi eremi posti come sentinelle della storia tra cielo e terra.

Luciano Del Giudice